

libri
di
golf

di Gianni Davico

Un gioco più forte del tempo

L'autore, David Owen, da lunghissimo tempo firma prestigiosa di *Golf Digest*, aveva pubblicato ormai vent'anni fa questo libro, *My Usual Game*, che resta sempre avvincente sia perché tratta temi che non passano mai di moda (è noto che il golf non abbia età); sia per la sua penna leggera, che si fa leggere piacevolmente; sia, soprattutto, perché l'opera è negli anni diventata un seguitissimo blog di golf. Il volume è da apprezzare anche perché rientra in un genere che di fatto non esiste in italiano, ovvero il racconto di avventure golfistiche di vario genere, come ad esempio l'incontro con golfisti famosi oppure il racconto dell'esperienza in vari campi nel mondo. In dieci lunghi capitoli, l'autore ci porta nei campi più famosi del mondo e anche in gioiellini sconosciuti; ci fa incontrare personaggi mitici dell'industria del golf (come Karsten Solheim, fondatore di Ping) o semplicemente ci racconta - con grazia, leggerezza e una buona dose di autoironia - le sue tribolazioni con l'agognato ed elusivo par. Un libro che non risente della polvere degli anni e si fa leggere con molta piacevolezza e godimento.

David Owen, *My Usual Game. Adventures in Golf*. 1995, 273 pp., 15,00 euro (volume); 13,0 euro (Kindle).

**PERCHÉ
LEggerLO**

Perché il golf può essere anche più avvincente di un romanzo.



UNA CITAZIONE

UN CAMPO PIÙ BELLO DELL'ALTRO
"Non esiste il concetto di campo da golf sgradevole".
("There is no such thing as a bad golf course".)

Giocatore e manager (di te stesso)



Un volume ibrido, che esplora il confine sottile tra il golf e la vita professionale (ma non solo): *Golf Experience*, opera di Emanuele Castellani, è un percorso che trae le basi dal long seller "Le sette regole per avere successo" del compianto Stephen R. Covey, per applicarle in maniera ampia al golf. Questo perché l'idea di fondo è che il successo sia un percorso che si costruisce prima pensando al da farsi ("partire con la fine in mente") e poi applicando la teoria alla pratica quotidiana. Il volume, impreziosito da un'intervista ad Alberto Binaghi, trasferisce dunque nell'ambito golfistico le sette regole fondamentali del lavoro da cui prende l'abbrivio. Occorre segnalare

soprattutto il secondo dei sette passi ("Scegli il tuo golf"), in quanto offre spunti significativi al nostro pensiero per cercare di andare fino alla radice delle motivazioni che ci spingono verso il golf: si tratta - in poche parole - di definire con precisione il motivo profondo, nostro e soltanto nostro, per cui "decidiamo quotidianamente di continuare a giocare a golf e considerarci golfisti".

Emanuele Castellani, *Golf Experience Il manager e la persona: i 7 passi verso una #ConsapevoleEvoluzione*. 2015, 176 pp., 22,00 euro.

UNA CITAZIONE

COME PRIMA COSA, SCEGLI!

"Scegli che golfista vuoi essere, che cosa rappresenta il golf per te, quali risultati vuoi ottenere con il golf, quali obiettivi ti poni, quanto spazio occupa il golf nella tua testa e nella tua vita, quali azioni puoi compiere per realizzare questo 'personal golf mission statement'".

**PERCHÉ
LEggerLO**

Per cercare dentro di noi la radice del nostro golf.